



LA MOBILITÀ INTRAREGIONALE, INTERREGIONALE ED ESTERA.
PUGLIA: UN DETTAGLIO COMUNALE

Nota IPRES

2/2024

LA MOBILITÀ INTRAREGIONALE, INTERREGIONALE ED ESTERA.

PUGLIA: UN DETTAGLIO COMUNALE¹

Sommario: 1. Premessa; 2. Introduzione; 3. Mobilità intraregionale; 4. Mobilità interregionale; 5. Mobilità comunale; Mobilità da e verso l'estero; 7. Conclusioni; Bibliografia e sitografia; Appendice statistica.

1. Premessa

La presente nota è costruita in funzione di specifici microdati Istat, concernenti le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche a livello comunale, che consentono di meglio osservare i flussi migratori interni, ovvero, sia nell'ambito della stessa Puglia, sia tra le diverse regioni italiane. Lo scopo è quello di individuare le principali direttrici di flussi intraregionali ed interregionali e, quindi, rilevare i territori maggiormente *attrattori* e *repulsori* nel contesto non solo regionale ma anche dell'intero Paese.

2. Introduzione

Nel 2021² l'Italia ha registrato un milione 423mila trasferimenti; sono aumentate le immigrazioni (oltre 318mila; +28,6%) mentre si sono flesse le emigrazioni (poco più di 158mila; -1% sul 2020)³. Le consistenti migrazioni interne del secolo scorso, che hanno interessato prevalentemente la direttrice dal Mezzogiorno verso il Centro-Nord, hanno avuto come effetto una progressiva redistribuzione della popolazione. Nei 10 anni 2012-2021 sono stati pari a circa 1 milione 138mila i movimenti in uscita dal Sud e dalle Isole verso il Centro-Nord e a circa 613mila quelli sulla rotta inversa. L'ultimo dato Istat fa registrare 112mila trasferimenti dai comuni meridionali verso quelli settentrionali, in deciso calo (-17%) rispetto al periodo pre-pandemico. Nello stesso periodo, tuttavia, sono aumentati anche gli espatri soprattutto di giovani con un titolo di studio universitario. A fronte di queste significative perdite, il Nord e il Centro riescono a compensare in buona parte le uscite verso l'estero grazie ai movimenti migratori provenienti dal Mezzogiorno.

3. Mobilità intraregionale

Nello specifico dettaglio, nell'arco degli ultimi due decenni (dal 2002 al 2021), tutte le regioni italiane vedono aumentare la propria mobilità intraregionale.

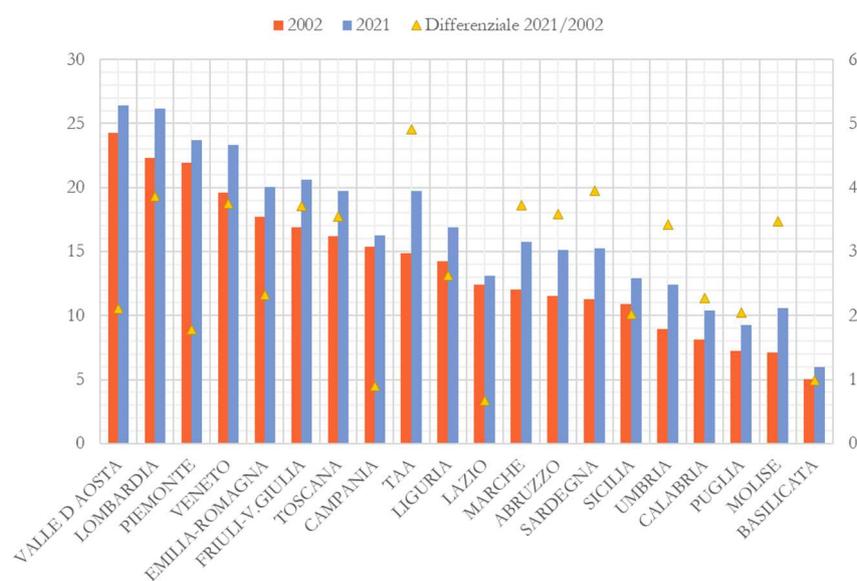
¹ Nota curata da Nunzio MASTROROCCO, Vincenzo R. SANTANDREA, Alessandro LOMBARDI (Cartografia).

² https://www.istat.it/it/files/2023/02/REPORT_MIGRAZIONI_2021.pdf.

³ Per approfondimenti si veda: IPRES (2024), “‘Distanze’ e ‘somiglianze’ socio-demografiche” in *Relazione economica ambientale e sociale 2023*.

Specificamente alla Puglia⁴ ed in funzione delle classi di età di appartenenza di coloro che variano la propria residenza all'interno della regione, è da registrare il dato relativo agli over 64 anni: il loro peso, infatti, tende a crescere nel corso degli anni. Se nel 2002 la loro quota era di circa il 6%, 20 anni dopo supera l'8%. Si passa da circa 1.900 cambi di residenza nel 2002 a poco meno di 3 mila nel 2021 (+57,7%), con una variazione media annua del 2,3%. Tendenza inversa è quella che si registra tra gli under 19 anni il cui cambio di residenza intraregionale passa da una incidenza (nella popolazione) del 22% (2002) a poco più del 17% (2021), con una flessione in termini assoluti che va 6.425 a 6.343 iscrizioni/cancellazioni. Più altalenante la serie degli adulti che nel corso del tempo cambiano la propria residenza entro i confini pugliesi; raggiungono un picco del 75,5% nel 2004 per flettere al 74,5% nel 2021. Il loro incremento in 20 anni è di oltre il 30% passando da circa 21 ad oltre 27 mila unità con una variazione media annua di 1,3 punti percentuali.

Fig. 1- Regioni italiane. Iscrizioni=cancellazioni anagrafiche intraregionali, ovvero, numero di cambi di residenza per 1.000 residenti (asse sx). Differenziale tra il 2002 e il 2021 (asse dx). Anni 2002, 2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

⁴ Per approfondimenti si veda: IPRES (2024), “‘Distanze’ e ‘somiglianze’ socio-demografiche” in *Relazione economica ambientale e sociale 2023*.

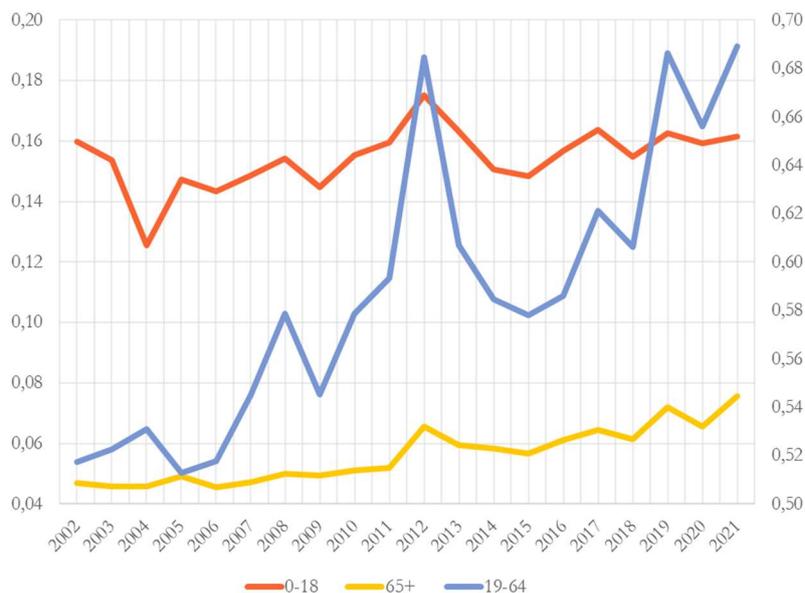
Tab. 1 - Puglia. Numero di cambi di residenza anagrafica intraregionali. Variazione media annua e variazione periodica. Anni 2002, 2021.

Classi di età	2002	2021	Variazione media annua	variazione 2021/2002
0-18	6.425	6.343	-0,06	-1,28
19-64	20.806	27.077	1,33	30,14
65+	1.882	2.969	2,31	57,76
Totale	29.113	36.389	1,12	24,99

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Il peso per classi di età sulla popolazione media dei movimenti relativi alle iscrizioni=cancellazioni evidenzia trend crescenti nelle fasce demografiche adulte; più stazionarie nel corso del tempo sono le età under 18 anni, per altro verso, in progressivo aumento sono gli anziani che cambiano la propria residenza all'interno dei confini regionali.

Fig. 2 - Puglia. Flusso di iscrizioni=cancellazioni anagrafiche intraregionali. Incidenze percentuali per classi di età sulla popolazione media annua. Classi 0-18 e 65+ (asse sx), classe 19-64 (asse dx). Anni 2002- 2021.

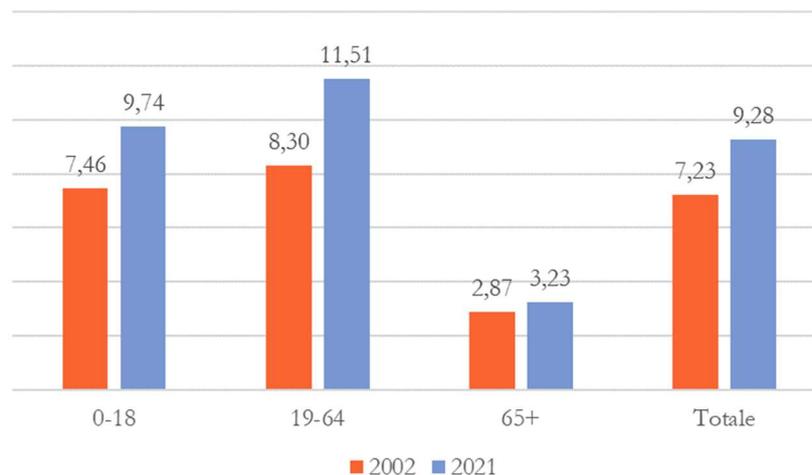


Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Sebbene in termini assoluti i valori relativi agli spostamenti, ovvero, ai cambi di residenza entro i confini regionali siano in flessione, è importante ricordare che tale fenomeno è da leggere in funzione del generale calo della popolazione; in effetti, è opportuno considerare la mobilità della popolazione di un dato periodo in relazione alla consistenza demografica di quel medesimo tempo. In tal senso l'indice di mobilità è

stato costruito rapportando le iscrizioni=cancellazioni per classi di età alla popolazione di quella fascia demografica nel medesimo anno; questo ha portato a considerare che nel corso di due decenni la mobilità relativa totale è passata da 7,2 a 9,2 spostamenti per mille residenti. Il massimo differenziale si registra nella fascia adulta, ma anche i giovanissimi crescono dal 7,4 al 9,7 per mille.

Fig. 3 – Puglia. Indice di mobilità. Anni 2002, 2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

4. Mobilità interregionale

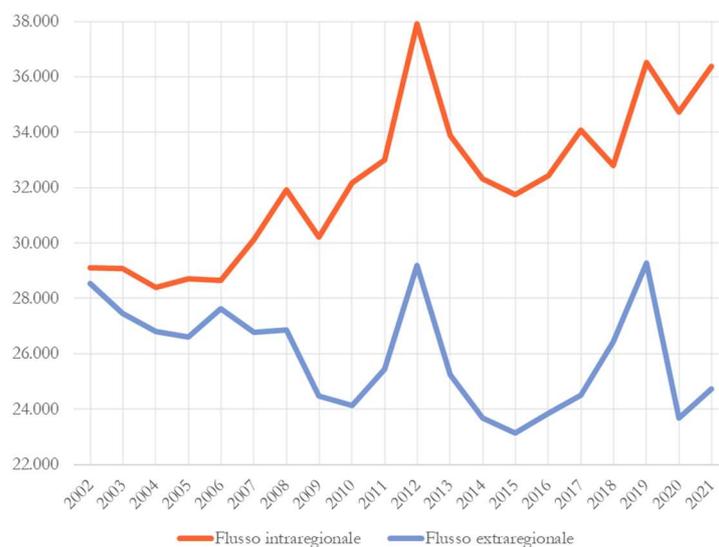
Il confronto tra il flusso di iscrizioni=cancellazioni all'interno della regione ed il flusso di cancellazioni verso altre regioni del Paese fa emergere tendenze contrapposte; se per un verso, infatti, sono in crescita i cambi di residenza all'interno della Puglia da circa 29 mila unità nel 2002 ad oltre 36 mila nel 2021, per altro verso, flettono i flussi interregionali da circa 28 mila a 25 mila unità. Nel corso dei due decenni qui osservati si passa da un differenziale di poche centinaia a quasi 12 mila cancellazioni anagrafiche dalla Puglia a favore di altre residenze regionali. Interessanti i picchi che si registrano in concomitanza delle riprese economiche (2012⁵, 2019) capaci di corroborare e favorire una maggiore mobilità.

Osservando il dato per classe di età, emerge – negli ultimi vent'anni - una chiara flessione degli under 19 anni (quasi un dimezzamento) per effetto della forte denatalità registrata in maniera diffusa in tutto il Paese (e conseguentemente anche in Puglia). Di contro, aumentano le cancellazioni anagrafiche degli over 64 anni dalla Puglia verso altre regioni e una tendenza lievemente decrescente si registra per la classe adulta che,

⁵ In effetti il picco del 2012 è anche funzione della revisione anagrafica post-censuaria del 2011. Per approfondimenti si veda: ISTAT (2016), *La revisione post censuaria delle anagrafi: 2012-2014*. Si veda anche: <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4>.

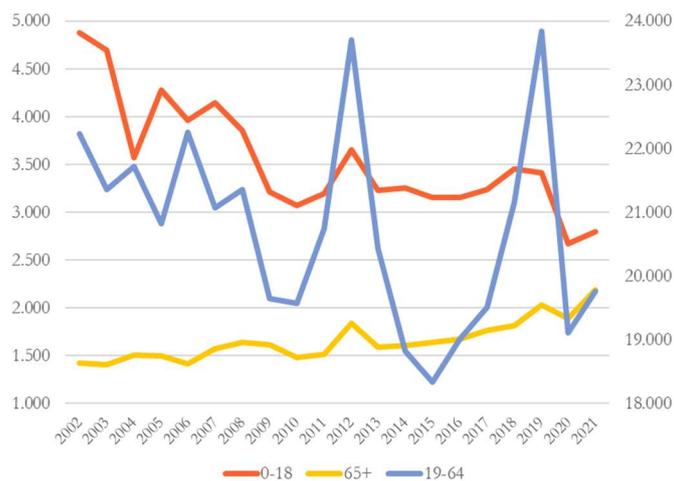
comunque, fa rilevare 2 picchi in riferimento agli anni di ripresa economica (2012⁶, 2019).

Fig. 4 - Puglia. Mobilità intraregionale e flusso di cancellazioni verso altre regioni (flusso interregionale). Anni 2002- 2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Fig. 5 - Cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso altre regioni d'Italia per classi di età. Classi di età 0-18 e 65 ed oltre (asse sx), classe di età 19-64 anni (asse dx). Anni 2002-2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

In merito alle destinazioni fuori regione dei pugliesi che si cancellano anagraficamente dai propri comuni, emergono delle tendenze costanti nel corso del

⁶ Cfr. nota 5.

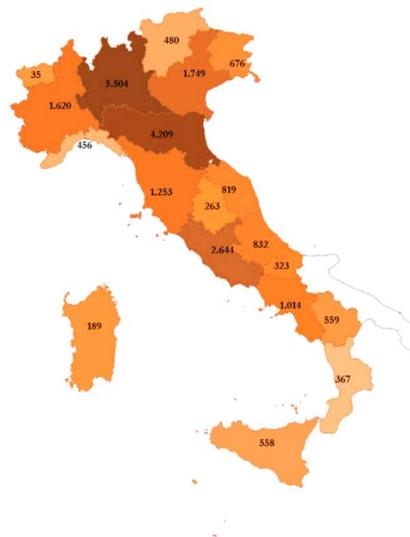
tempo per tutte le prime sei regioni di riferimento. In assoluto la meta preferita è la Lombardia verso la quale annualmente si registra un flusso medio di 5,5 mila unità; segue l'Emilia Romagna per la quale si rileva un flusso tendenzialmente in flessione (poco inferiore ad una media annua di 4.000 unità). Il Lazio rappresenta la terza regione per meta di destinazione dei pugliesi che cambiano residenza con quote che mediamente - ogni anno - oscillano tra 2,6 e 3 mila residenti.

Fig. 6 - Puglia. Flussi di cancellazioni anagrafiche dalla Puglia in altre regioni italiane.

Anno 2002

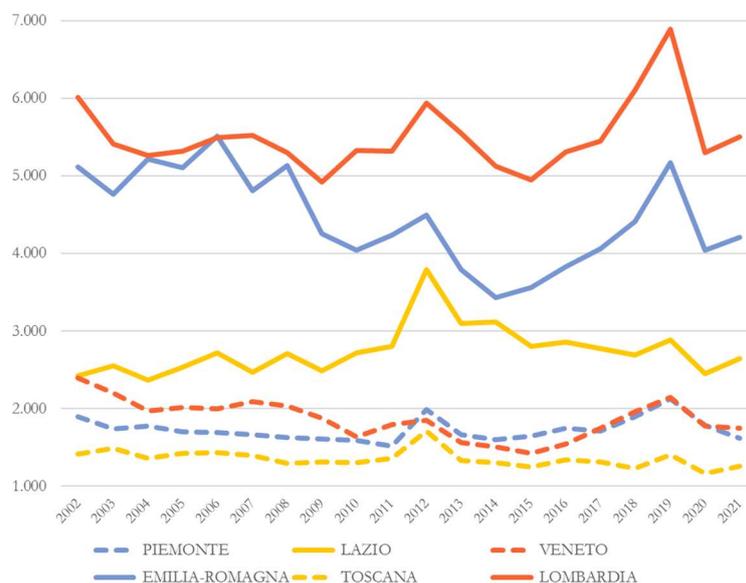


Anno 2021



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Fig. 7 - Cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso le prime sei regioni d'Italia. Valori assoluti. Anni 2002-2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Osservando l'indice di mobilità in uscita dalla Puglia si è costruita la tabella che segue da cui si osserva che le regioni maggiormente attrattrici (Lombardia, Emilia Romagna, Lazio) mantengono nel tempo un trend costante con dei picchi nel 2019. La Lombardia assorbe mediamente 1,3 cancellati dalla Puglia ogni mille residenti, l'Emilia registra un dato pari a 1,1 e il Lazio una quota di 0,7 per mille.

Tab. 2 - Indice di mobilità, ovvero, rapporto tra le cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso le prime sei regioni d'Italia rispetto alla popolazione media pugliese per mille. Anni 2002-2021.

	PIEMONTE	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA-ROMAGNA	TOSCANA	LAZIO	Altre regioni
2002	0,47	1,49	0,60	1,27	0,35	0,60	1,96
2003	0,43	1,34	0,55	1,18	0,37	0,63	1,97
2004	0,44	1,30	0,49	1,29	0,34	0,59	1,87
2005	0,42	1,31	0,50	1,26	0,35	0,63	1,81
2006	0,42	1,35	0,49	1,36	0,35	0,67	1,87
2007	0,41	1,36	0,51	1,18	0,34	0,61	1,87
2008	0,40	1,30	0,50	1,26	0,32	0,67	1,84
2009	0,39	1,20	0,46	1,04	0,32	0,61	1,69
2010	0,39	1,30	0,40	0,99	0,32	0,66	1,59
2011	0,37	1,30	0,44	1,03	0,33	0,68	1,75
2012	0,49	1,45	0,45	1,10	0,42	0,93	1,99

	PIEMONTE	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA- ROMAGNA	TOSCANA	LAZIO	<i>Altre regioni</i>
2013	0,41	1,36	0,38	0,93	0,33	0,76	1,73
2014	0,39	1,26	0,37	0,84	0,32	0,77	1,61
2015	0,41	1,22	0,35	0,88	0,31	0,69	1,59
2016	0,43	1,32	0,38	0,95	0,33	0,71	1,55
2017	0,43	1,36	0,44	1,01	0,33	0,69	1,58
2018	0,48	1,53	0,49	1,11	0,31	0,67	1,70
2019	0,54	1,74	0,54	1,30	0,36	0,73	1,84
2020	0,45	1,34	0,45	1,03	0,30	0,62	1,54
2021	0,41	1,40	0,45	1,07	0,32	0,67	1,67

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

In due decenni le cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso altre regioni d'Italia sono quasi mezzo milione; in particolare sono 254 mila i cambi di residenza a favore di Lombardia, Emilia Romagna e Lazio che assorbono oltre il 50% di tutti i flussi in uscita dalla Puglia.

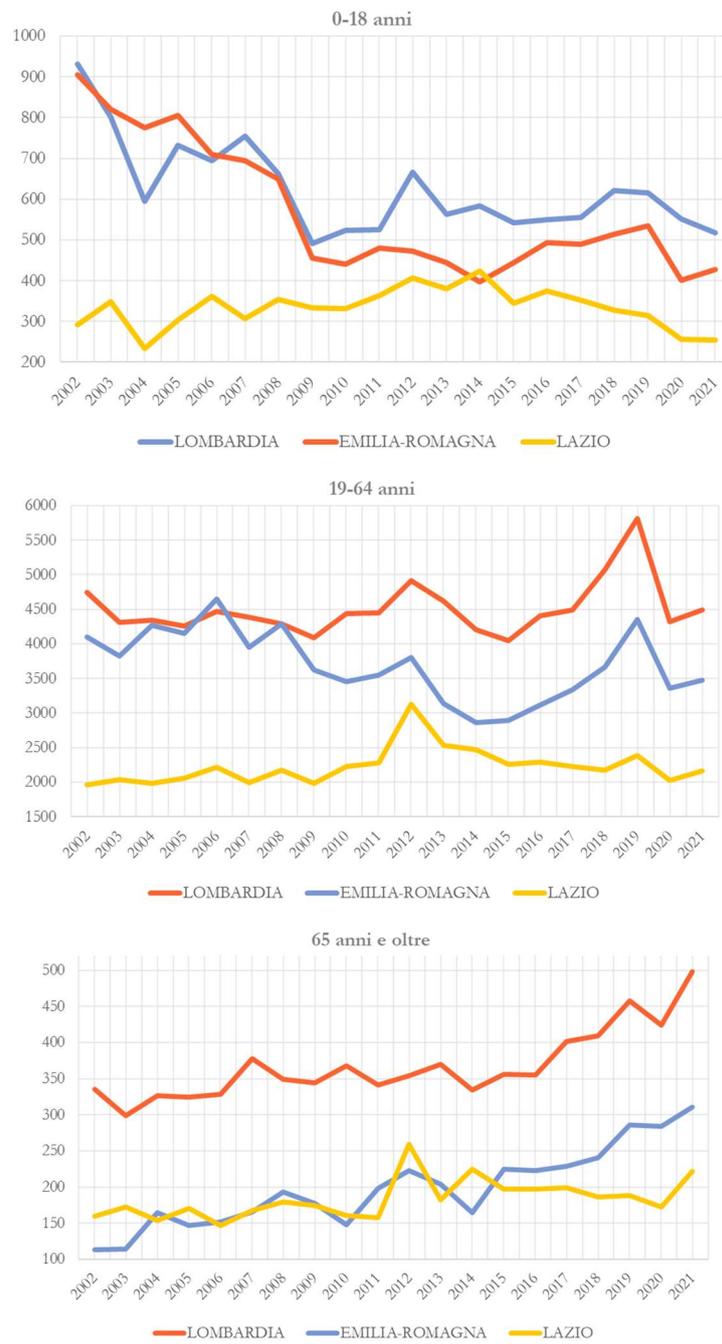
Tab. 3 - Cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso le prime sei regioni d'Italia. Valori assoluti cumulati, variazioni media annua. Anni 2002-2021.

	PIEMONTE	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA- ROMAGNA	TOSCANA	LAZIO	<i>Altre regioni</i>
Totale dal 2002 al 2021	34.609	109.963	37.286	89.176	27.101	54.906	165.385
Variazione media annua	-0,78	-0,44	-1,57	-0,97	-0,59	0,44	-0,89

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

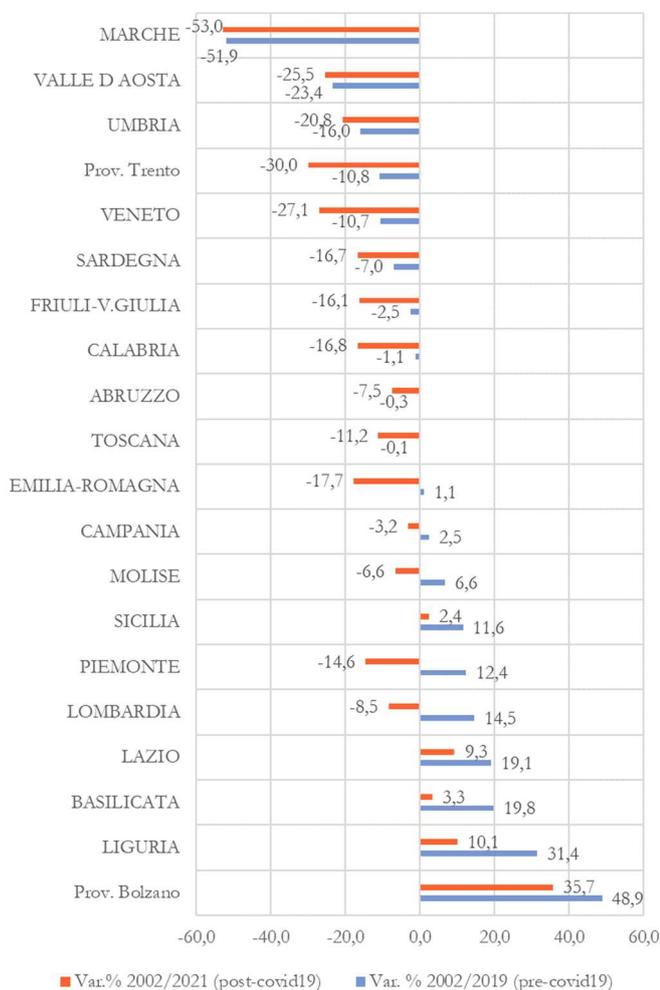
Una lettura dei dati per classi di età evidenzia un trend decrescente delle cancellazioni di under 18 anni verso la Lombardia; si passa da oltre 900 unità all'inizio del millennio a poco più di 500 nel 2021. Tuttavia, il calo maggiore lo fa registrare l'Emilia Romagna che flette da 906 a 427. Più costante, intorno a 300 cancellazioni medie annue, è la curva delle cancellazioni pugliesi verso il Lazio. Il trend degli adulti che cancellano la propria residenza verso Lombardia ed Emilia Romagna si è sovrapposto fino al 2008, anno dal quale si registra una forbice tra le due destinazioni con un picco lombardo nel 2019 di quasi 6 mila unità. Più marcato è il divario nella fascia senile allorquando la curva delle cancellazioni segna una tendenza sempre crescente nell'arco degli ultimi due decenni.

Fig. 8 - Cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso le prime tre regioni per classi di età. Valori assoluti. Anni 2002-2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Fig. 9 - Cancellazioni anagrafiche dalla Puglia verso tutte le altre regioni d'Italia. Variazioni percentuali dal 2002 al 2019 (pre Covid19), dal 2002 al 2021 (post Covid19). Anni 2002-2021.

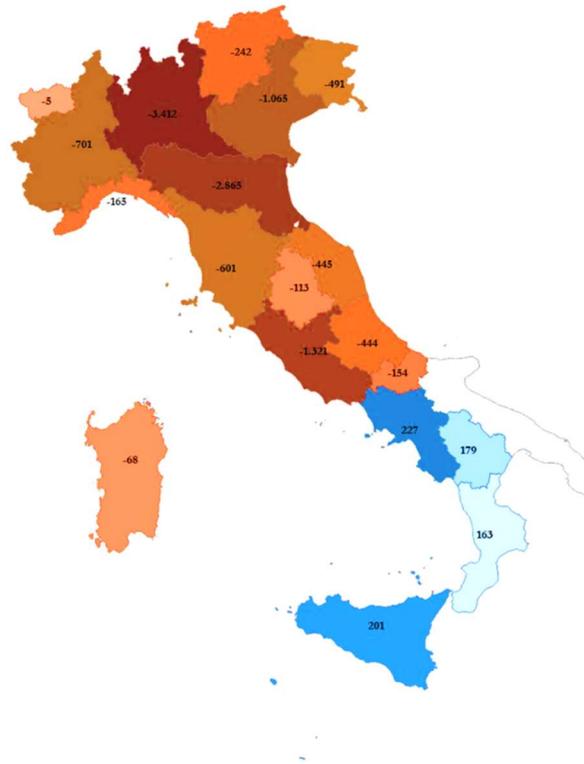


In termini percentuali, nell'arco degli ultimi due decenni, la provincia di Bolzano guadagna maggiormente in termini di proprie iscrizioni anagrafiche provenienti dalla Puglia. Altresì, sino al Covid 19, si registra verso la Liguria un incremento di cancellazioni anagrafiche dalla Puglia di oltre il 30%. Per altro verso, le Marche fanno rilevare un calo di oltre 50 punti sia rispetto al periodo pre-pandemico che dopo.

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

L'analisi del saldo migratorio (come differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) fa emergere nel 2022 che la Puglia perde oltre 11 mila residenti a favore delle regioni nord-occidentali per 4.283 unità, delle regioni nord-orientali per 4.663 unità, delle regioni del centro per 2.480 individui e delle regioni del sud per 29 residenti. La cartina che segue illustra nel dettaglio i saldi negativi e positivi della Puglia. Il dato negativo mostra una perdita netta della Puglia a favore della regione in cui esso è indicato; un dato positivo mostra un guadagno netto migratorio nei confronti della regione in cui esso è registrato.

Fig. 10 - Saldo migratorio dalla Puglia e verso la Puglia in relazione a tutte le altre regioni d'Italia. Anno 2022.

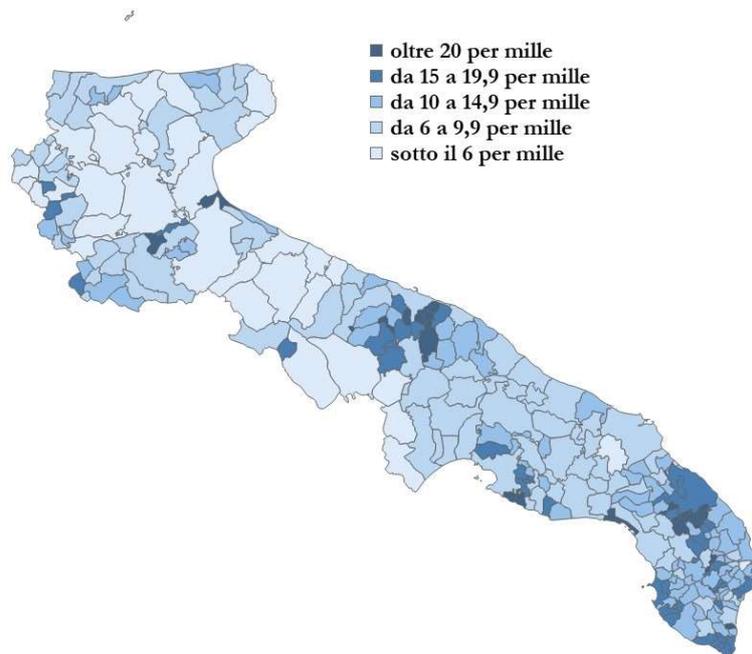


Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024). * Gradazione di rosso esprimono un saldo negativo (cancellazioni > iscrizioni), verde saldo positivo (iscrizioni > cancellazioni).

5. La mobilità comunale

Osservando la mobilità tra i comuni della Puglia emergono interessanti indicazioni. Rapportando le cancellazioni=iscrizioni anagrafiche alla popolazione media dei diversi comuni, sono pochissime le realtà (nel foggiano, sud barese e Salento centrale) a far registrare una quota superiore al 20 per mille. Il Grande Salento ed i comuni della provincia di Bari fanno registrare una mobilità mediamente compresa tra il 6 e il 15 per mille. Minore, invece, è la consistenza delle iscrizioni=cancellazioni anagrafiche intraregionale osservabile per i comuni della BAT e della Daunia.

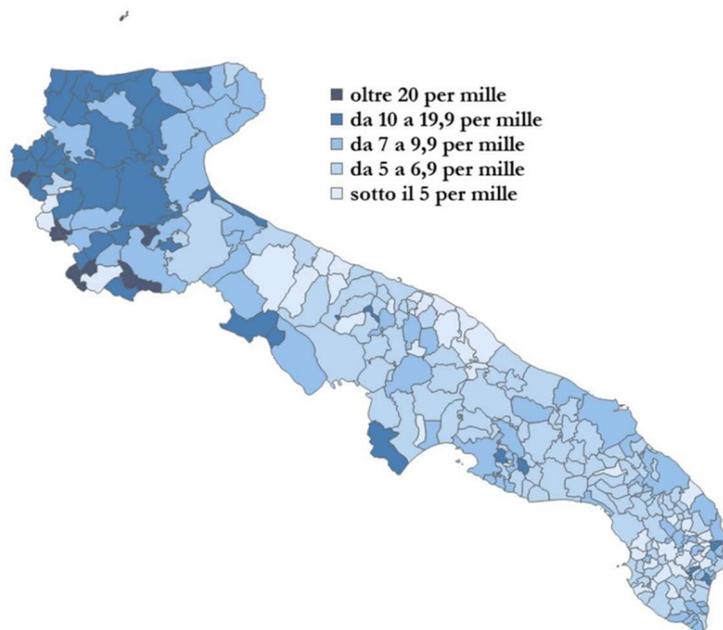
Fig. 11 - Puglia. Incidenza delle iscrizioni/cancellazioni anagrafiche intraregionali (ovvero da un comune in altro comune della Puglia) sulla popolazione per mille residenti. Anno 2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Per altro verso, il flusso di cancellazioni anagrafiche dai comuni della Puglia verso altre regioni d'Italia, mostra una maggiore 'vivacità' nelle realtà della Daunia dove si rilevano da 7 a 20 cancellazioni ogni mille residenti in media. I comuni dell'entroterra barese e dell'arco ionico fanno registrare mediamente un range tra 5 e 7 per mille. I comuni adriatici a nord e sud del capoluogo segnano la minore quota di cancellazioni anagrafiche.

Fig. 12 - Puglia. Incidenza delle cancellazioni anagrafiche interregionali (ovvero da un comune della Puglia in altro comune fuori Puglia del Paese) sulla popolazione per mille residenti. Anno 2021.



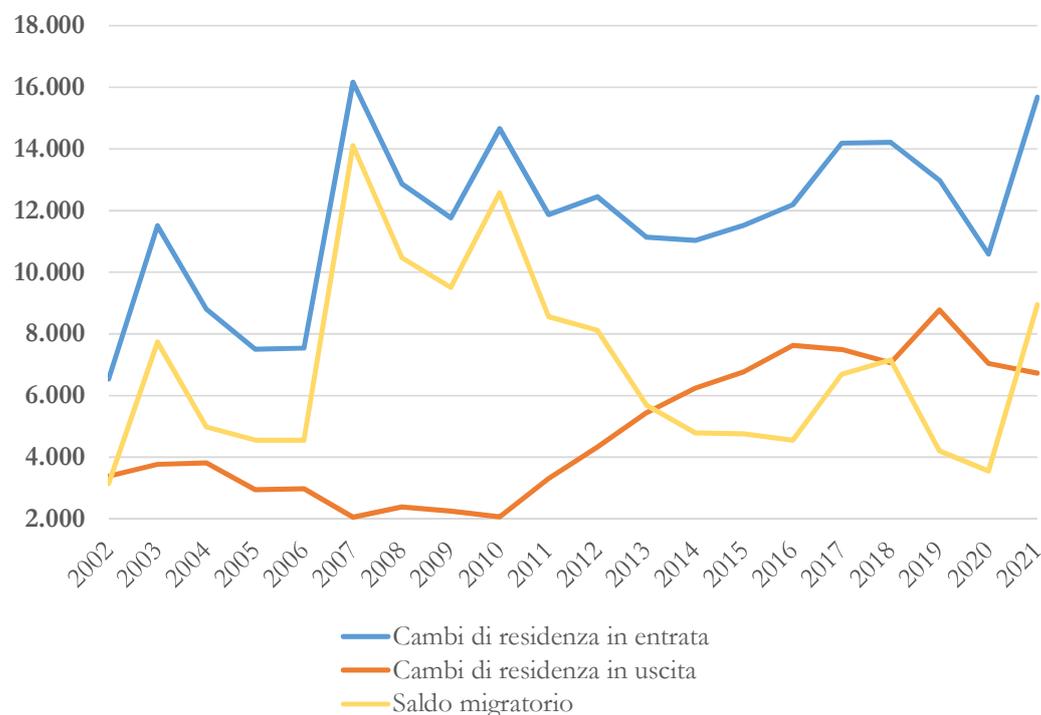
Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

6. La mobilità *da e verso* l'estero

Osservando i cambi di residenza relativi all'estero emerge che dal 2002 al 2021 la Puglia ha registrato 235.194 iscrizioni anagrafiche provenienti da Paesi esteri; se nel 2002 gli ingressi sono stati 6.537, nel 2021 la quota è giunta a 15.679 unità con una variazione cumulata del 139% ed un incremento medio annuo del 4,4%, ed un picco nel 2007 di 16.162.

Per altri verso, la Puglia ha visto incrementare le proprie cancellazioni anagrafiche verso Paesi esteri, tra il 2002 e il 2021, del 98% con una variazione media annua pari al 3,4%; il flusso complessivo è stato di 96.509 unità, con valori che crescono da 3.394 cancellazioni nel 2002 a 6.727 nel 2021 ed un picco di 8.776 nel 2019.

Fig. 13 – Puglia. Cancellazioni anagrafiche da e verso Paesi esteri. Anni 2002-2021.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

Circa i Paesi di provenienza, l'Albania conferma il proprio primato sebbene il flusso dal Paese delle Aquile si sia ridotto a favore di Romania e Germania. Per altro verso, la Germania consolida il proprio primato dimostrandosi la destinazione principale per i pugliesi che cambiano la propria residenza verso l'estero: nell'arco di due decenni il flusso si è più che raddoppiato passando da 611 a 1.281 cancellazioni anagrafiche.

Tab. 4 – Puglia. Cambi di residenza. Principali Paesi esteri di provenienza e di destinazione. Anni 2002, 2021.

Paesi esteri di provenienza				Paesi esteri di destinazione			
2002		2021		2002		2021	
Albania	1.578	Albania	1.500	Germania	611	Germania	1.281
Germania	728	Romania	1.271	Svizzera	447	Regno Unito	939
Svizzera	461	Germania	1.242	Regno Unito	283	Romania	697
USA	295	Nigeria	627	USA	246	Svizzera	601
Marocco	238	Svizzera	624	Francia	211	Francia	396
Francia	234	Marocco	612	Argentina	168	Spagna	319
Regno Unito	234	Regno Unito	595	Belgio	105	Belgio	168
Argentina	203	Bangladesh	577	Brasile	63	USA	163
Cina	176	Bulgaria	500	Albania	60	Albania	121
Romania	141	Senegal	473	Australia	56	Paesi Bassi	116

Paesi esteri di provenienza				Paesi esteri di destinazione			
Filippine	115	India	329	Canada	51	Australia	100
Belgio	106	Brasile	328	Austria	49	Brasile	89
Brasile	102	Francia	281	Spagna	49	Austria	88
Spagna	102	Gambia	248	Venezuela	45	Nigeria	86

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

7. Conclusioni

Dal 2002 al 2021, tutte le regioni italiane vedono aumentare la propria mobilità intraregionale; nel 2021 la Puglia fa osservare 9 cambi di residenza per mille abitanti. Nello specifico, in funzione delle classi di età di appartenenza di coloro che variano la propria residenza all'interno della regione, è da registrare il dato relativo agli over 64 anni: il loro peso, infatti, tende a crescere nel corso degli anni. Tendenza inversa è quella che si registra tra gli under 19 anni il cui cambio di residenza intraregionale passa da una incidenza (nella popolazione) del 22% (2002) a poco più del 17% (2021).

Sebbene in termini assoluti i valori relativi agli spostamenti, ovvero, ai cambi di residenza entro i confini regionali siano in flessione, è importante ricordare che tale fenomeno è da leggere in funzione del generale calo della popolazione. In tal senso, nel corso di due decenni la mobilità relativa totale è passata da 7,2 a 9,2 spostamenti per mille residenti. Il massimo differenziale si registra nella fascia adulta.

Osservando il dato per classe di età, emerge – negli ultimi vent'anni - una chiara flessione degli under 19 anni (quasi un dimezzamento) per effetto della forte denatalità registrata in maniera diffusa in tutto il Paese. Di contro, aumentano le cancellazioni anagrafiche degli over 64 anni dalla Puglia verso altre regioni e una tendenza lievemente decrescente si registra per la classe adulta che, comunque, fa rilevare 2 picchi in riferimento agli anni di ripresa economica (2012, 2019)⁷. In assoluto la meta preferita dei pugliesi è la Lombardia verso la quale annualmente si registra un flusso medio di 5,5 mila unità; segue l'Emilia Romagna per la quale si rileva un flusso tendenzialmente in flessione (poco inferiore ad una media annua di 4.000 unità). Il Lazio rappresenta la terza regione per meta di destinazione dei pugliesi che cambiano residenza con quote che mediamente ogni anno oscillano tra 2,6 e 3 mila residenti.

L'analisi del saldo migratorio (come differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) fa emergere nel 2022 che la Puglia perde 11.322 residenti.

Osservando la mobilità tra i comuni, sono pochissime le realtà (nel foggiano, sud barese e Salento centrale) a far registrare un tasso di mobilità superiore al 20 per mille. Il Grande Salento ed i comuni della provincia di Bari fanno registrare una mobilità mediamente compresa tra il 6 e il 15 per mille residenti. Minore, invece, è la consistenza

⁷ Cfr. nota 5.

delle iscrizioni=cancellazioni anagrafiche intraregionale osservabile per i comuni della BAT e della Daunia.

Per altro verso, il flusso di cancellazioni anagrafiche dai comuni della Puglia verso altre regioni d'Italia, mostra una maggiore 'vivacità' nelle realtà della Daunia; i comuni dell'entroterra barese e dell'arco ionico fanno registrare mediamente un range più basso e quote ancora inferiori si rilevano nei comuni adriatici a nord e sud della città metropolitana.

La mobilità *da* e *verso* l'estero ha visto per la Puglia, tra il 2002 al 2021, un crescente flusso in entrata pari a 235.194 unità con una variazione cumulata del 139% ed un incremento medio annuo del 4,4%. Notevolmente sono cresciute anche le proprie cancellazioni anagrafiche verso Paesi esteri; con un incremento del 98% ed una variazione media annua pari al 3,4%, il flusso complessivo in uscita è stato di 96.509 unità. Se l'Albania rappresenta ancora il principale Paese di provenienza di cittadini stranieri che si iscrivono anagraficamente in Puglia, la Germania si identifica come la più importante meta residenziale dei pugliesi che decidono di cambiare la propria residenza.

Bibliografia e sitografia

IPRES (2024), “‘Distanze’ e ‘somiglianze’ socio-demografiche” in *Relazione economica ambientale e sociale 2023*.

ISTAT (2016), *La revisione post censuaria delle anagrafi: 2012-2014*.

www.istat.it

Appendice statistica

A) Puglia. Incidenza delle iscrizioni/cancellazioni anagrafiche intraregionali (ovvero da un comune in altro comune della Puglia) sulla popolazione per mille residenti. Anno 2021.

B) Puglia. Incidenza delle cancellazioni anagrafiche interregionali (ovvero da un comune della Puglia in altro comune fuori Puglia in Italia) sulla popolazione per mille residenti. Anno 2021.

Comuni	A	Comuni	B
Binetto	36	Celle di San Vito	40,8
Leporano	32,6	Monteleone di Puglia	38,6
Cellamare	30,0	Faeto	26,4
4San Pietro in Lama	27,7	Isole Tremiti	25,9
Cavallino	26,3	San Marco la Catola	24,7
Ordona	24,8	Ordona	22,3
Triggiano	24,8	Candela	21,3
Capurso	24,6	Accadia	21,1
Porto Cesareo	24,3	Anzano di Puglia	20,9
Valenzano	24,1	Rocchetta Sant'Antonio	19,6
Casamassima	23,6	Rignano Garganico	18,4
Lizzanello	23,4	Carlantino	18,2
Tiggiano	22,9	Serracapriola	18,1
San Cesario di Lecce	22,2	Poggiorsini	17,8
Pulsano	21,8	Casalvecchio di Puglia	16,4
Bitritto	21,4	Castelnuovo della Daunia	16,3
Arnesano	21,0	Casalnuovo Monterotaro	16,0
Lequile	20,9	Poggio Imperiale	15,1
Melpignano	20,7	Lesina	15,0
Zapponeta	20,4	Rodi Garganico	14,9
Carapelle	19,9	Bovino	14,7
Modugno	19,9	Zapponeta	14,3
Monteroni di Lecce	19,3	Ischitella	14,2
Statte	19,3	Giurdignano	13,4
Alezio	18,7	Biccari	12,9
Zollino	18,5	Castelluccio dei Sauri	12,8
Alliste	18,2	San Nicandro Garganico	12,7
Cassano delle Murge	18,2	Panni	12,6
Surbo	18,2	San Severo	12,6
Monteparano	18,1	Margherita di Savoia	12,3
Torricella	18,0	Chieuti	12,2
Adelfia	17,3	Motta Montecorvino	12,2
San Giorgio Ionico	17,3	San Giorgio Ionico	12,1
Patù	17,2	Spinazzola	11,6
Sannicandro di Bari	17,2	Celenza Valfortore	11,4
Santa Cesarea Terme	17,2	Foggia	11,2
Castrignano del Capo	17,1	Lucera	11,1
Poggiorsini	17,0	Carapelle	10,8
Sogliano Cavour	17,0	Pietramontecorvino	10,8
Faggiano	16,9	Nociglia	10,7
Gagliano del Capo	16,8	Fragagnano	10,6
Motta Montecorvino	16,8	San Paolo di Civitate	10,6
Gallipoli	16,7	Diso	10,5
Alberona	16,5	Stornarella	10,5
Caprarica di Lecce	16,4	Ginosa	10,4
Grumo Appula	16,4	San Marco in Lamis	10,4
Morciano di Leuca	16,4	Binetto	10,3
Salve	16,3	Volturara Appula	10,2
Montesano Salentino	16,2	Mattinata	9,9
Soletto	16,2	Tiggiano	9,8
Botrugno	16,1	Arnesano	9,6
Noicattaro	16,1	Ascoli Satriano	9,6
Maglie	15,8	Torremaggiore	9,5
Lecce	15,6	Troia	9,5
Monteleone di Puglia	15,6	Vico del Gargano	9,5
Roccaforzata	15,6	Orta Nova	9,4
San Cassiano	15,3	Porto Cesareo	9,4
Novoli	15,2	Cagnano Varano	9,3

Comuni	A	Comuni	B
Ortelle	15,2	San Giovanni Rotondo	9,3
Castri di Lecce	15,1	Manfredonia	9,2
Melissano	15,1	Sogliano Cavour	9,2
Racale	15,1	Soletto	9,2
Sternatia	15,1	Spongano	9,2
Turi	14,9	Pulsano	9,1
Seclì	14,8	Vieste	9,1
Poggio Imperiale	14,7	Apricena	9,0
Carosino	14,3	Ortelle	9,0
Cellino San Marco	14,3	Carosino	8,9
Melendugno	14,3	Leporano	8,9
Corsano	14,2	Minervino Murge	8,8
Matino	14,2	Brindisi	8,7
Otranto	14,0	Salve	8,7
Miggiano	13,7	Trinitapoli	8,6
Celle di San Vito	13,6	Lecce	8,5
Cursi	13,6	Novoli	8,4
Sannicola	13,5	Canosa di Puglia	8,3
Specchia	13,5	Monte Sant'Angelo	8,3
Supersano	13,4	Uggiano la Chiesa	8,3
Monteiasi	13,2	Corigliano d Otranto	8,2
Roseto Valfortore	13,2	Cursi	8,2
Tuglie	13,2	Taranto	8,2
Maruggio	13,0	Sannicandro di Bari	8,1
Surano	13,0	Otranto	8,0
Vernole	13,0	Morciano di Leuca	7,9
Alessano	12,8	Ceglie Messapica	7,8
Bitetto	12,8	Muro Leccese	7,8
Salice Salentino	12,8	Corsano	7,7
Trepuzzi	12,6	Melendugno	7,7
Bagnolo del Salento	12,5	Minervino di Lecce	7,7
Montemesola	12,5	Patù	7,7
Campi Salentina	12,4	Turi	7,7
Crispiano	12,4	Deliceto	7,6
Fragagnano	12,4	Orsara di Puglia	7,5
Castro	12,3	Alessano	7,4
Martano	12,3	Palagiano	7,4
Poggiardo	12,3	Castelluccio Valmaggiore	7,3
Ugento	12,3	San Pietro Vernotico	7,3
Andrano	12,2	Carpino	7,2
Muro Leccese	12,2	Castro	7,2
Martignano	12,0	Gravina in Puglia	7,2
Sant'Agata di Puglia	12,0	Grottaglie	7,2
Casarano	11,9	Carovigno	7,1
Rodi Garganico	11,9	Gioia del Colle	7,1
Toritto	11,9	Melpignano	7,1
Ischitella	11,8	San Ferdinando di Puglia	7,1
Uggiano la Chiesa	11,7	Tuglie	7,1
Carovigno	11,6	Casamassima	7,0
Cutrofiano	11,6	Castrignano del Capo	7,0
Sanarica	11,6	Andrano	6,9
Aradeo	11,5	Calimera	6,9
Taurisano	11,5	Cassano delle Murge	6,9
Taviano	11,5	Carpignano Salentino	6,8
Collepasso	11,4	Cavallino	6,8
Giuggianello	11,4	San Donaci	6,8
Torchiarolo	11,4	Carmiano	6,7
Parabita	11,3	Matino	6,7
Rocchetta Sant'Antonio	11,3	Nardò	6,7
Panni	11,2	Oria	6,7
Carmiano	11,1	Peschici	6,7
San Donato di Lecce	11,1	San Vito dei Normanni	6,7
Stornarella	11,1	Stornara	6,7
Carpignano Salentino	10,9	Manduria	6,6
Palo del Colle	10,9	Martina Franca	6,6
Veglie	10,8	Maruggio	6,6
Margherita di Savoia	10,7	Massafra	6,6
Nociglia	10,7	San Pancrazio Salentino	6,6

Comuni	A	Comuni	B
Polignano a Mare	10,6	Tricase	6,6
San Donaci	10,6	Valenzano	6,6
Castrignano de Greci	10,5	Alliste	6,5
Rutigliano	10,5	Castellaneta	6,5
Villa Castelli	10,4	Cellino San Marco	6,5
Minervino di Lecce	10,3	Crispiano	6,5
Stornara	10,3	Lizzano	6,5
Castellana Grotte	10,2	Surano	6,5
Giovinazzo	10,2	Acquaviva delle Fonti	6,4
Calimera	10,0	Grumo Appula	6,4
Conversano	10,0	Mesagne	6,4
Sammichele di Bari	10,0	Miggiano	6,4
Scorrano	10,0	Montemesola	6,4
Facto	9,9	Presicce-Acquarica	6,4
Neviano	9,9	Torre Santa Susanna	6,4
Alberobello	9,8	Trani	6,4
Cannole	9,8	Ugento	6,4
Castelluccio dei Sauri	9,8	Volturino	6,4
Cisternino	9,8	Altamura	6,3
Latiano	9,8	Capurso	6,3
Leverano	9,7	Cerignola	6,3
Locorotondo	9,7	Collepasso	6,3
Acquaviva delle Fonti	9,6	Santa Cesarea Terme	6,3
San Pietro Vernotico	9,6	Santeramo in Colle	6,3
San Vito dei Normanni	9,5	Specchia	6,3
Casalnuovo Monterotaro	9,4	Trepuzzi	6,3
San Marzano di San Giuseppe	9,4	Zollino	6,3
Tricase	9,4	Statte	6,2
Mottola	9,3	Torricella	6,2
Spinazzola	9,3	Bitetto	6,1
Avetrana	9,2	Botrugno	6,1
Bari	9,2	Franca Villa Fontana	6,0
Ruffano	9,2	Ruffano	6,0
Spongano	9,2	San Donato di Lecce	6,0
Anzano di Puglia	9,1	Seclì	6,0
Lesina	9,0	Alezio	5,9
Monte Sant'Angelo	9,0	Bari	5,9
Galatone	8,9	Gagliano del Capo	5,9
Guagnano	8,9	Lequile	5,9
Presicce-Acquarica	8,9	Leverano	5,9
Galatina	8,8	Rutigliano	5,9
Ostuni	8,8	San Pietro in Lama	5,9
Castellaneta	8,7	Ruvo di Puglia	5,8
Palagianello	8,7	Avetrana	5,7
Torre Santa Susanna	8,7	Campi Salentina	5,7
Gioia del Colle	8,6	Giovinazzo	5,7
Palmariggi	8,6	San Cesario di Lecce	5,7
Sava	8,6	San Marzano di San Giuseppe	5,7
Carlantino	8,5	San Michele Salentino	5,7
Deliceto	8,4	Veglie	5,7
Diso	8,4	Erchie	5,6
Orta Nova	8,4	Latiano	5,6
San Paolo di Civitate	8,4	Monteciasì	5,6
Trinitapoli	8,4	Noci	5,6
Ascoli Satriano	8,3	Ostuni	5,6
Bovino	8,3	Putignano	5,6
Palagianello	8,3	Cisternino	5,5
Putignano	8,3	Gallipoli	5,5
Accadia	8,2	Monteroni di Lecce	5,5
Corigliano d Otranto	8,2	Mottola	5,5
Squinzano	8,2	Neviano	5,5
Nardò	8,1	Palo del Colle	5,5
Peschici	8,1	Salice Salentino	5,5
Biccari	8,0	Squinzano	5,5
San Michele Salentino	8,0	Surbo	5,5
Copertino	7,9	Taviano	5,5
Terlizzi	7,8	Torchiarolo	5,5
Castelnuovo della Daunia	7,7	Copertino	5,4
Chieuti	7,7	Locorotondo	5,4

Comuni	A	Comuni	B
Candela	7,5	Modugno	5,4
San Marco in Lamis	7,4	Bitonto	5,3
Oria	7,3	Faggiano	5,3
Bitonto	7,2	Galatina	5,3
Erchie	7,1	Lizzanello	5,3
Fasano	7,1	Sava	5,3
Ruvo di Puglia	7,1	Caprarica di Lecce	5,2
Grottaglie	7,0	Fasano	5,2
San Ferdinando di Puglia	6,9	Monteparano	5,2
Taranto	6,9	Villa Castelli	5,2
Brindisi	6,8	Adelfia	5,1
Ceglie Messapica	6,8	Barletta	5,1
Pietramontecorvino	6,8	Castri di Lecce	5,0
Carpino	6,7	Laterza	5,0
Massafra	6,6	Martignano	5,0
Monopoli	6,6	Conversano	4,9
Castelluccio Valmaggiore	6,5	Monopoli	4,9
Isole Tremiti	6,5	Sannicola	4,9
Lizzano	6,5	Sant'Agata di Puglia	4,9
Manduria	6,5	Triggiano	4,9
Martina Franca	6,5	Galatone	4,8
Serracapriola	6,5	Molfetta	4,8
Vico del Gargano	6,5	Sammichele di Bari	4,8
Molfetta	6,4	Supersano	4,8
Mola di Bari	6,2	Terlizzi	4,8
Noci	6,2	Casarano	4,7
San Pancrazio Salentino	6,2	Toritto	4,7
Francavilla Fontana	6,0	Corato	4,6
Bisceglie	5,9	Alberobello	4,5
Ginosa	5,7	Martano	4,5
Mesagne	5,7	Palagianello	4,5
Torremaggiore	5,7	Giuggianello	4,4
Mattinata	5,6	Guagnano	4,4
San Marco la Catola	5,6	Vernole	4,4
Corato	5,5	Melissano	4,3
San Severo	5,3	Noicattaro	4,3
Santeramo in Colle	5,3	Parabita	4,3
Giurdignano	5,1	Poggiardo	4,3
Lucera	5,1	Scorrano	4,3
Volturara Appula	5,1	Bitritto	4,2
Volturino	5,1	Maglie	4,2
Canosa di Puglia	4,9	Montesano Salentino	4,2
Trani	4,9	Cutrofiano	4,1
Apricena	4,7	Mola di Bari	4,1
Foggia	4,7	Roseto Valfortore	4,1
Manfredonia	4,7	Sternatia	4,1
Minervino Murge	4,7	Bisceglie	4,0
Cagnano Varano	4,5	Andria	3,9
Orsara di Puglia	4,4	Racale	3,9
Celenza Valfortore	4,3	Polignano a Mare	3,7
Rignano Garganico	4,3	Taurisano	3,6
Casalvecchio di Puglia	4,1	Aradeo	3,5
Gravina in Puglia	4,1	Castrignano de Greci	3,5
Laterza	4,1	Bagnolo del Salento	3,4
San Nicandro Garganico	4,1	Sanarica	3,4
Troia	4,1	Cellamare	3,3
Cerignola	4,0	Roccaforzata	3,3
Altamura	3,9	Castellana Grotte	3,1
Vieste	3,9	San Cassiano	3,1
San Giovanni Rotondo	3,7	Cannole	1,8
Andria	3,4	Palmariggi	1,4
Barletta	3,4	Alberona	1,2

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2024).

© Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES. Febbraio 2024. Documento distribuito con licenza Creative Commons Attribution 4.0 - CC-BY-NC il cui testo completo è disponibile all'URL <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

